



La distribuzione territoriale degli interventi di sostegno alle imprese nel 2020

a cura di Giampaolo Galli e Giacomo Ricciardi

11 febbraio 2022

La “Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive” pubblicata dal MISE mostra come nel 2020 vi sia stato un forte incremento delle agevolazioni alle imprese che ha contribuito ad attenuare lievemente la caduta massiccia degli investimenti fissi lordi (-9,1 per cento), connessa alla pandemia e alle chiusure. Le erogazioni hanno registrato un balzo del 52 per cento (da 3,8 a 5,8 miliardi), che ha consentito di incrementare gli investimenti attivati del 4,6 per cento rispetto al 2019. Per la prima volta, le domande approvate nel Mezzogiorno superano quelle del Centro-Nord. Anche le risorse erogate, valutate in proporzione al Pil, sono state molto maggiori al Mezzogiorno (0,7 per cento) rispetto al Centro-Nord (0,2 per cento). Tuttavia, nelle regioni del Centro-Nord sono stati attivati più del 70 per cento degli investimenti complessivi; nel Mezzogiorno sono più ridotte le dimensioni dei singoli interventi ed è minore l'ammontare di investimento attivato per ogni euro erogato (5 euro per ogni euro al Centro-Nord contro i soli 2,2 attivati al Sud).

* * *

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha pubblicato la “Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive”, che analizza le agevolazioni erogate alle imprese italiane tra il 2015 ed il 2020.¹ Nel 2020 sono stati monitorati 1.466 interventi (140 delle amministrazioni centrali e 1.326

¹ Vedi: https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/pubblicazioni/2042933-relazione-sugli-interventi-di-sostegno-alle-attivita-economiche-e-produttive-anno-2021#page_top, capitolo 3. I dati sono forniti dalla cosiddetta Piattaforma 266 sulla base della compilazione di schede informative rivolte esclusivamente alle amministrazioni centrali e regionali. L'analisi non tiene conto degli interventi a garanzia e del Fondo di garanzia per le PMI, per evitare di considerare agevolazioni con caratteristiche completamente differenti tra loro.

delle regionali). Tra le tipologie di agevolazioni erogate troviamo contributi, riduzioni di imposta, finanziamenti agevolati, partecipazioni al capitale di rischio e contributi misti.²

Le agevolazioni nel complesso

Nel 2020 le richieste approvate sono più che raddoppiate rispetto all'anno prima (da 254mila a 529mila) e le erogazioni hanno registrato un balzo importante (+52 per cento), passando dai 3,8 miliardi del 2019 ai 5,8 del 2020 (si veda Tav. 1). A conferma delle difficoltà della congiuntura, gli investimenti attivati grazie alle agevolazioni sono aumentati solo del 4,6 per cento (rimanendo intorno ai 20 miliardi, pari a circa 1,2 per cento del Pil).

Va tenuto conto che, tra il 2019 ed il 2020, gli investimenti fissi lordi di contabilità nazionale hanno subito una caduta del -9,1 per cento.³ Questi ammontavano a 296 miliardi, il 17,9 per cento del Pil. È evidente, quindi, che gli stimoli generati dalla politica delle agevolazioni abbiano avuto effetti modesti.

Tav. 1: Sintesi complessiva degli interventi di sostegno
(agevolazioni e investimenti in milioni di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<i>N. domande presentate</i>	68.402	57.230	92.292	205.856	356.631	700.348	1.480.759
<i>N. domande approvate</i>	43.681	46.986	58.215	180.066	254.269	529.152	1.112.369
<i>Agevolazioni erogate</i>	3.021	2.595	2.122	3.202	3.784	5.772	20.495
<i>Investimenti attivati</i>	12.422	15.803	23.276	23.467	19.175	20.064	114.208

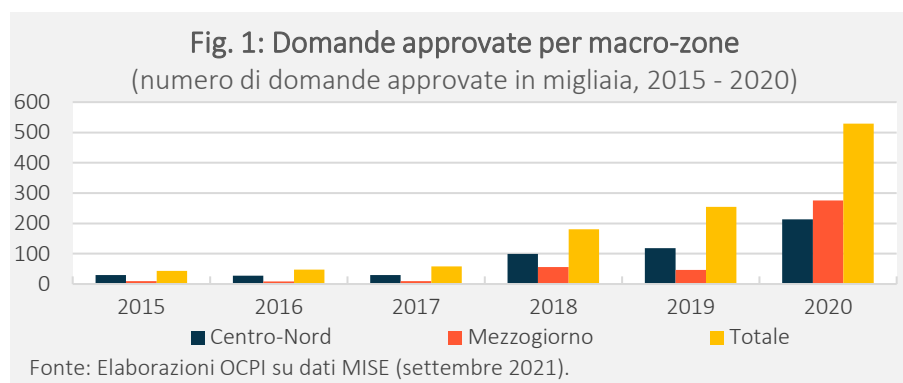
Fonte: Elaborazioni OCPI su dati MISE (settembre 2021).

Centro-Nord vs. Mezzogiorno

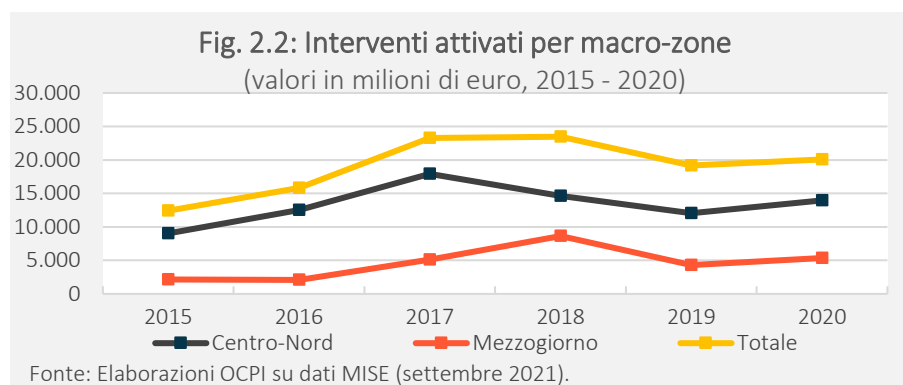
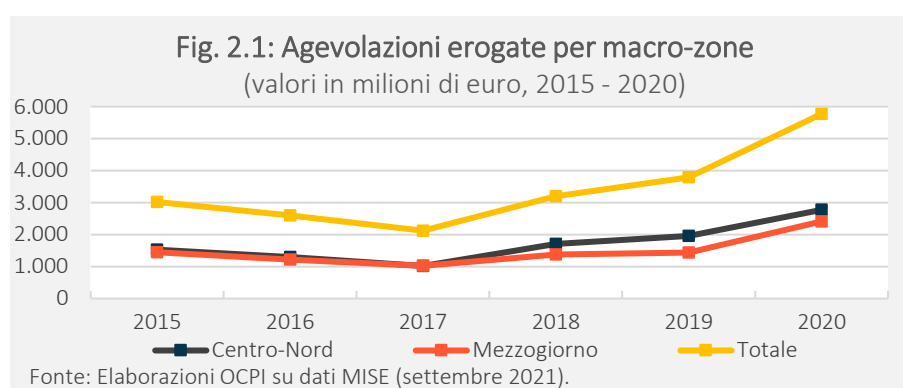
Come si vede dalla Fig. 1, per la prima volta le domande approvate nel Mezzogiorno (salite da 46 mila nel 2019 a 276 mila nel 2020) hanno superato quelle nel Centro-Nord (passate da 118 mila del 2019 a 214 mila nel 2020).

² Alcuni contributi sono con obbligo di restituzione, altri senza. Per una lista completa, vedi sezione "Perimetro dell'indagine e nota metodologica" (pag. 12) della relazione.

³ Vedi la Relazione Annuale 2021 di Banca d'Italia, <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/index.html>.



Al Mezzogiorno sono andate il 47 per cento delle erogazioni, il che comporta che il rapporto erogazioni/Pil sia stato molto maggiore in quest'area: 0,7 per cento del Pil nel Mezzogiorno contro 0,2 nel Centro-Nord (Fig. 2.1 e Tav. 2).⁴



Gli investimenti attivati sono stati invece molto più consistenti nel Centro-Nord: 13,9 miliardi contro i 5,3 miliardi del Mezzogiorno. Dunque, il 72 per cento degli investimenti attivati ha riguardato le regioni centro-settentrionali, in linea con la media dei cinque anni precedenti (Fig. 2.2). Ciò è dovuto al fatto che nel Mezzogiorno sono più bassi sia gli importi unitari delle domande sia i coefficienti di attivazione (investimenti/erogazioni): questi ultimi sono risultati pari a 2,2 nel Mezzogiorno e a 5,0 nel resto del Paese (Tav. 2).

⁴ Percentuali calcolate senza considerare interventi appartenenti alla categoria "Misti" per il totale, poiché non attribuibili ad una determinata categoria geografica.

Va tuttavia detto che se si guarda ai rapporti rispetto al Pil, gli investimenti attivati sono più alti al Mezzogiorno: 1,5 per cento del Pil contro 1,1 per cento nel resto d'Italia. Ciò significa che le politiche di incentivazioni hanno continuato a dare un contributo, sia pur piccolo, alla convergenza del Mezzogiorno rispetto al Pil pro-capite del Centro-Nord.

Tav. 2: Interventi agevolativi vs. Pil delle macro-zone al 2020
(dati del 2020)

Pil	Centro-Nord	Mezzogiorno	Totale
Miliardi di euro	1.286	367	1.653
% Pil su totale	78%	22%	100%

Agevolazioni erogate	Centro-Nord	Mezzogiorno	Totale
Miliardi di euro	2,8	2,4	5,2
% sul totale erogazioni	53%	47%	100%
% su Pil	0,2%	0,7%	0,3%

Investimenti attivati	Centro-Nord	Mezzogiorno	Totale
Miliardi di euro	13,9	5,3	19,3
% sul totale investimenti	72%	28%	100%
% su Pil	1,1%	1,5%	1,2%

Investimenti / erogazioni	Centro-Nord	Mezzogiorno	Totale
Anno 2020	5,03	2,21	3,72
Media dal 2015 al 2019	8,82	3,43	6,32

Nota: I totali delle agevolazioni erogate e degli investimenti escludono gli interventi appartenenti alla categoria "Misti".

Fonte: Elaborazioni OCPI su dati MISE (settembre 2021) e ISTAT.

La distribuzione regionale degli interventi

La Fig. 3 mostra sia le agevolazioni erogate in rapporto al Pil che l'effetto leva degli investimenti a seguito di tali erogazioni. Escludendo Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige, 7 delle 8 regioni del Sud registrano una leva limitata, a fronte di considerevoli risorse erogate rispetto al proprio Pil. Al contrario, nella parte del grafico che va dal Piemonte al Lazio figurano regioni – quasi tutte del Centro-Nord – che hanno ricevuto erogazioni modeste in rapporto al Pil, ma registrano coefficienti di attivazione relativamente elevati. Balza agli occhi il caso del Friuli-Venezia Giulia, che registra una leva estremamente significativa grazie ai circa 2,4 miliardi di investimenti attivati nel 2020.

